

COMUNICATO STAMPA

Modena 25 ottobre

Presentazione del nuovo libro "Fulgida Anna Maria Bartolacelli.

Biografia Spirituale"

"E' un momento di festa per la chiesa modenese che vede numerosi propri figli percorrere il cammino della santità. Speriamo di vedere presto beata anche Fulgida Anna Maria Bartolacelli come il suo padre fondatore, Luigi Novarese" ha esordito mons. **Antonio Lanfranchi**, vescovo della diocesi di Modena, sabato 25 ottobre, in occasione della presentazione della biografia sulla figura e la spiritualità della Serva di Dio Fulgida Anna Maria Bartolacelli (di Angelo Belloni, Edizioni CVS, 224 pagine, 12 euro), Silenziosa Operaia della Croce e testimone prezioso della chiesa modenese.

Presso il Centro Famiglia di Nazareth, a Modena, davanti ad un'assemblea attenta e al commosso fratello di Fulgida, Giovanni, **don Armando Aufiero**, silenzioso operaio della croce e responsabile dell'apostolato del Centro volontari della sofferenza, ha tracciato un breve profilo biografico di Fulgida Anna Maria: "Alta solo 60 cm e affetta da una forma grave di nanismo e rachitismo, vive i suoi 65 anni in una piccola carrozzella. Attiva fin dalla giovane età nella diocesi modenese, incontra per la prima volta nel 1961 a Lourdes monsignor Luigi Novarese (1914 - 1984), fondatore dei Silenziosi Operai della Croce e del Centro Volontari della Sofferenza, beatificato a Roma l'11 maggio 2013, e rimane conquistata dalle sue idee sulla valorizzazione della sofferenza. Nel 1964 si consacra nei Silenziosi Operai della Croce e prosegue il suo apostolato nella convinzione che l'ammalato, abituato a sentirsi compatito e oggetto passivo della carità altrui, debba cambiare atteggiamento. Muore il 27 luglio 1993 e, presso la chiesa di S. Agostino di Modena, il 18 ottobre 2008 inizia l'inchiesta diocesana per la causa di beatificazione e canonizzazione".

Dopo è intervenuto il vescovo emerito di Ravenna **mons. Giuseppe Verrucchi** che ha raccontato alcuni episodi significativi della vita della Serva di Dio: "Una volta, quando ero parroco di Formigine (Modena), contravvenendo al codice canonico, presi Anna, durante la messa, la misi sull'altare e le feci fare l'omelia al posto mio. Non ho mai visto i fedeli così attenti".

Presente anche l'autore, **don Angelo Belloni**, che ha sottolineato l'importanza della figura di Fulgida: "Il nostro tempo ha bisogno di tali punti di riferimento per ridare senso e speranza a tutte quelle esistenze molto sofferte che frettolosamente ed egoisticamente vengono giudicate non degne di vita".

Un libro fortemente voluto dal CVS di Modena e dal responsabile diocesano **Marco Pellacani**, organizzatore della giornata, il quale continuerà a promuovere la figura della Serva di Dio Bartolacelli che, sulla scia del beato Luigi Novarese, "ha avuto il coraggio di lanciare nel suo ambiente e per tutta la vita l'appello alla valorizzazione della sofferenza come via di salvezza per il malato che non può rassegnarsi all'isolamento ma deve diventare soggetto d'azione per gli altri e per la società".

Alessandro Anselmo Ufficio Stampa

Silenziosi Operai della Croce

Centro Volontari della Sofferenza

0161/426342 Ufficio

3295410025

Fax 0161/426336

ufficiostampa@luiginovarese.org

www.luiginovarese.org